



Cavalli

*Razze, origini
e curiosità*

Nicola Jane Swinney

Fotografia di Bob Langrish

Titolo originale: DREAMING OF HORSES

Copyrie;ht © Marshall Eclitions 2015

Un marchio Quarto Group

The Olcl Brewery, 6 Blunclell Street, Lonclon N7 9BH

Per l'Italia:

© 2016 Il Castello srl

Via Milano 73/75 - 20010 Cornaredo (MI) - Tel. 02 99762433

e-mail: info@ilcastelloeditore.it - www.ilcastelloeditore.it

Seconda edizione: settembre 2019

Direzione generale: Luca Belloni

Direzione editoriale: Viviana Reverso

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione, anche parziale, di testi, fotografie e disegni, sotto qualsiasi forma, per qualsiasi uso e con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopiatura sostitutiva dell'acquisto del libro, è rigorosamente vietata. Ogni inadempienza o trasgressione sarà perseguita ai sensi di legge.

Traduzione: Matteo Crivelli

Stampato in Cina

Sommario

Un cavallo al nostro fianco	4	Paso Fino	50
		Paso Peruviano	52
LA NASCITA DELLE RAZZE	6	Mangalarga Marchador	54
Arabo	8	Puledri	56
Akhal-Teke	10		
Purosangue	12	CAVALLI DA TUTTO IL MONDO	62
Andaluso	14	Lipizzano	64
		Frisone	66
CAVALLI SELVAGGI E SELVATICI	16	Hannover	68
Mustang	18	Trakehner	70
Chincoteague	20	Selle Français	72
Brumby	22	Haflinger	74
Camargue	24	Percheron	76
Exmoor	26	Fjord	78
New Forest	28	Welsh	80
		Shetland	82
CAVALLI AMERICANI	30	Connemara	84
Morgan	32	Suffolk	86
Quarter Horse	34	Shire	88
Saddlebred	36	Orlov	90
Tennessee Walking Horse	38	Marwari	92
Appaloosa	40	Caspian	94
Palomino	42		
Paint	44	Indice analitico	96
Falabella	46		
Pony delle Americhe	48		

Un cavallo al nostro fianco

Senza il cavallo, il mondo in cui viviamo oggi sarebbe molto diverso. Da quando l'uomo realizzò che questi animali avrebbero potuto essere un eccellente mezzo di trasporto, gli equini sono stati nostri fedeli compagni attraverso il tempo. Sono stati al nostro fianco, o meglio sotto di noi, seguendoci in guerre, avventure, sport e divertimenti nel corso della storia.

PLASMATI DAI LUOGHI E DALLA GENTE

Il clima e il terreno hanno plasmato l'aspetto delle razze di ogni paese, dal cavallo Arabo del deserto, che tanto ha dato agli equini del mondo moderno, al piccolo ma resistente pony Exmoor inglese.

Inoltre, anche l'uomo ha contribuito a modellare il cavallo secondo le proprie necessità. I cavalli pesanti che dovevano trasportare in battaglia i guerrieri in armatura sono stati sostituiti dagli snelli Purosangue impiegati nelle corse ippiche e dagli atletici mezzosangue nelle competizioni sportive. Oggi abbiamo bisogno della bellezza del Frisone per aggiungere lustro alle carrozze cerimoniali oppure di un leggiadro esemplare bianco di Lipizzano per il nostro intrattenimento.

LODE AL CAVALLO

Siamo fortunati che creature simili, la cui taglia e forza potrebbe facilmente avere la meglio su noi, siano ben disposte a lavorare per noi e insieme a noi. Forse il poeta Ronald Duncan si è espresso meglio di chiunque altro, quando scrisse il suo componimento In onore del cavallo nel 1954: "Dove può l'uomo nel mondo intero trovare nobiltà senza orgoglio, amicizia senza invidia, bellezza senza vanità? Qui, dove la grazia è intrecciata di muscoli e la forza è costretta dalla gentilezza..."



Andaluso

L'Andaluso è un atleta magnifico: una vera macchina vivente, nonché il ritratto della bellezza equina. Si ritiene che il legame incredibile che i primi guerrieri strinsero con questa razza di cavalli abbia dato origine al mito del centauro, mezzo uomo e mezzo cavallo. L'Andaluso ha un aspetto talmente bello da essere considerato un vero aristocratico tra gli equini.

LA STORIA

I cavalli abitano la penisola iberica, Spagna e Portogallo, da oltre 25.000 anni. L'Andaluso è stato apprezzato come destriero per la cavalleria ed è stato scelto dai re di tutta Europa. Eppure, questa razza è quasi scomparsa a causa dei vari incroci e per l'uso estremo che se ne è fatto durante le guerre napoleoniche. Fortunatamente, venne salvato da un gruppo di monaci, i quali fecero in modo che i lignaggi migliori non andassero perduti.

Il fisico

L'Andaluso ha una schiena lunga e arcuata, con un garrese sporgente, arti posteriori arrotondati, zampe forti e stinchi corti. Tutte queste caratteristiche si mescolano per formare un atleta equino davvero superbo.

La testa

Nobile ed elegante, la splendida testa dell'Andaluso è bilanciata e raffinata senza sembrare troppo delicata. Non ha quell'aspetto convesso del suo cugino portoghese, il Lusitano, ed è collocata su un collo arcuato e possente.

IL MOVIMENTO

L'Andaluso possiede delle movenze stupefacenti e leggiadre, in grado di coprire in fretta grandi distanze. Dà il meglio di sé nelle *fiestas* spagnole, ma eccelle anche nel dressage e in occasione delle mostre. Per anni è stato utilizzato nelle arene, dove le sue doti atletiche lo hanno tenuto a distanza di sicurezza dai tori infuriati.

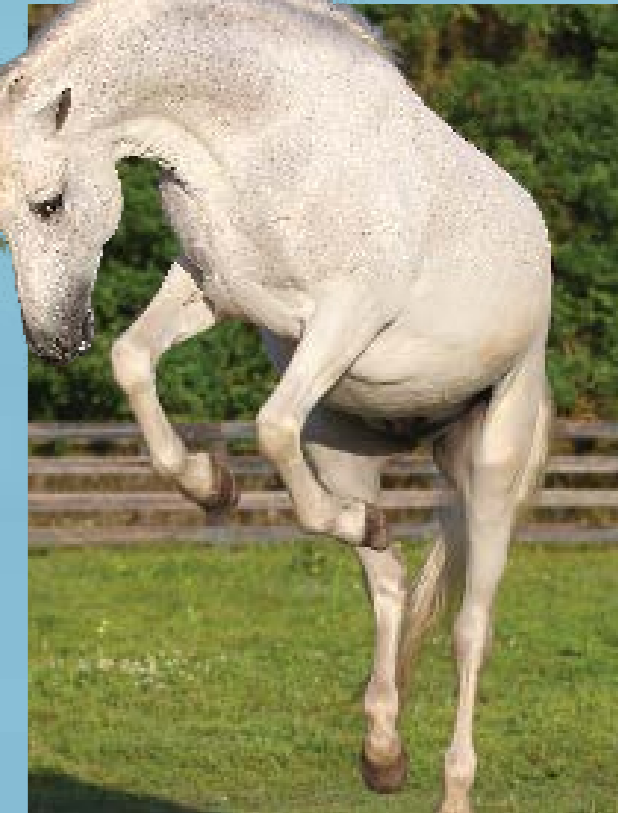
SCHEDE DATI

ALTEZZA: 1,5 – 1,67 m

COLORE: grigio, nero, baio, castano

CARATTERE: intelligente, calmo

IMPIEGO: cavalleria, dressage, parata, corrida



Mustang

Anche se in modo non ufficiale, il Mustang è il cavallo nazionale degli Stati Uniti, dal momento che ha corso libero per il paese per interi secoli. Il nome “mustang” deriva dallo spagnolo mesteño, che significa selvaggio, oppure “randagio”, visto che discende dai cavalli randagi portati originariamente in America dagli esploratori spagnoli nel '500.

IL CROGIOLO

Nel corso degli ultimi 400 anni, molte altre razze sono state aggiunte al crogiolo da cui è scaturito il Mustang. I cavalli spagnoli originali erano probabilmente un misto delle razze Andalusia, Lusitana, Alter Real e Sorraia. Tuttavia, anche i coloni francesi portarono con loro dei cavalli e il governo degli Stati Uniti acquistò dei cavalli pesanti tedeschi per trasportare l'artiglieria ed entrambi si mescolarono con questa razza.

Il colore

Nel Mustang moderno troviamo diversi colori, inclusi gli esemplari pezzati o variopinti. Persino oggi, è possibile vedere il dun grigio, un colore che richiama la razza originale Sorraia.

LA MINACCIA

Per quanto siano meravigliosi a vedersi, in passato il Mustang era visto come una piaga. All'inizio del 1900 il cibo scarseggiava e il bestiame doveva condividere le praterie con circa due milioni di cavalli selvaggi. Per questo, i padroni dei ranch iniziarono a sparare ai cavalli per permettere al bestiame di avere maggiore spazio per il pascolo. Per fortuna, oggi il Mustang è protetto dalla legge.

La testa

Questo piccolo cavallo di solito ha una testa delicata, quasi come quella di un pony, ma innumerevoli anni di incroci hanno portato gli esemplari di Mustang a essere molto diversi tra loro.

SCHEDA DATI

ALTEZZA: 1,42 m

COLORE: tutti i colori

CARATTERE: robusto, vivace,
intelligente

IMPIEGO: cavallo selvaggio

